

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE LACOM 2017

Per quanto riguarda il GRUPPO A Indicatori Didattica, gli indicatori iC01, 02, e 04 mettono in luce come i dati del percorso didattico degli iscritti al CdS siano assai positivi e addirittura migliori di quelli relativi all'area geografica e nazionale. Non a caso, infatti, il CdS si presenta come decisamente attrattivo per studenti provenienti da altri atenei (77%, ovvero quasi il doppio delle percentuali relative all'area geografica, e al livello nazionale). In considerazione del crescente numero di iscritti al CdS, risulta in crescita anche il rapporto medio studenti regolari/docenti (indicatore iC05).

In merito al GRUPPO B Indicatori Internazionalizzazione, va rilevata la non del tutto soddisfacente percentuale media di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso, che è pari 6,4%, in leggera crescita nel triennio, e superiore alla media nazionale, ma inferiore a quella relativa all'area geografica (indicatore iC10). Questo dato è confermato dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che è pari al 27,1%, in leggera crescita nel triennio, e superiore alla media nazionale, ma inferiore a quella relativa all'area geografica (indicatore iC11).

Anche la percentuale media di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero non è molto elevata e si attesta sull'1,6%, superiore alla media relativa all'area geografica, ma inferiore a quella nazionale, che risulta essere in crescita nel triennio (indicatore iC11).

In merito al GRUPPO E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si può affermare che i CFU vengono conseguiti in modo regolare, con una percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio superiore sia alla media relativa all'area geografica, sia alla media nazionale e che si attesta, per il triennio di riferimento (2013/14, 2014/15 e 2015/16) sul 98%, nonostante sia da segnalare l'elevata percentuale delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, calcolata sulle ore di docenza erogata, che si attesta sull'80% (indicatore iC19)

Per quanto riguarda gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, occorre sottolineare che la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è del 67,8%, abbastanza stabile e superiore sia alla media relativa all'area geografica, che a quella nazionale (indicatore iC22). Gli iscritti sembrano essere soddisfatti della loro scelta, come testimonia il fatto che negli ultimi due anni nessuno degli immatricolati ha deciso di proseguire la propria carriera al II anno in un differente CdS (indicatore iC23), mentre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è del 4% nel triennio, di gran lunga inferiore a quella relativa all'area geografica e nazionale (indicatore iC24).

Infine, per quanto riguarda gli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente, si ritiene opportuno segnalare la crescita del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e parziale (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del I anno) (indicatori iC27 e iC28), che richiederà una rivalutazione delle risorse del Corso di Laurea.